

E' UNA INDECENZA

Casarano, 14/11/08

I primi giorni di settembre avevamo riferito ai consiglieri regionali e al direttore generale ASL-LE le difficoltà per il rilascio del tesserino esenzione Ticket, inviando la seguente lettera:

“Egregio Consigliere, egregio Direttore desidero richiamare la Sua cortese attenzione su un modo di operare dell'Asl che mi permetto di considerare abbondantemente superato, non in linea con la normativa vigente e non rispondente all'esigenza di semplificazione burocratica, oltremodo necessaria in un paese moderno ed industrializzato. L'Asl/le, ha invitato con manifesti i cittadini a presentare domanda per il rilascio del certificato di esenzione per prestazioni specialistiche, con delle indicazioni sbagliate. Si richiede inutilmente, infatti, copia della documentazione di quanto dichiarato, ignorando l'esistenza dell'istituto dell'autocertificazione, che prevede, giustamente, la possibilità del cittadino di auto certificare tutta la documentazione già in possesso della pubblica amministrazione. Egregi signori, ritengo tutto ciò nel contempo, lesivo delle prerogative del cittadino e deleterio per l'immagine delle Istituzioni, pertanto Le chiedo un Suo autorevole intervento affinché sia superato quest'increscioso disservizio.

La ringrazio, anche in nome dei cittadini e dei pensionati, e Le invio Distinti saluti.

Sono trascorsi circa tre mesi, non abbiamo ricevuto nessuna risposta e la situazione è peggiorata.

Nei distretti ASL c'è il caos completo, in alcuni casi è dovuta intervenire la polizia, non è stata diffusa alcuna informazione o affisso un manifesto per indicare i requisiti per chi ha diritto all'esenzione, il modello di domanda invece di essere semplice e facile risulta complicato e incomprensibile per la maggioranza. I cittadini, profani, sono mandati allo sbaraglio nella più totale disinformazione, facendoli recare da un ufficio all'altro per fornirsi di copie e certificati già dichiarati sulla domanda. Tutto ciò è inammissibile.

Dirigenti incompetenti, ma ben pagati, privi di capacità progettuale ad organizzare sul territorio il rilascio dell'attestazione di esenzione. Non sono state coinvolte le organizzazioni sindacali e professionali, che sono di filtro per la pubblica amministrazione, alla quale si rivolge il novantanove per cento dei cittadini. Data l'emergenza del caso, non sono state neanche interessate le amministrazioni comunali, per istituire in ogni comune un ufficio apposito.

La cosa più preoccupante è che non si tiene conto di una legge moderna e innovatrice per la pubblica amministrazione, legiferata nel 1997, la cosiddetta **“LEGGE BASSANINI”**, voluta e realizzata da uomini di sinistra, che, di fatto, dove è applicata semplifica e snellisce la burocrazia rendendo un buon servizio alla comunità. Nelle ASL della regione Puglia si è rimasti indietro di undici anni. Sugeriamo di vedere come opera la regione Veneto.

Alle domande dei cittadini non si riesce a dare risposte celeri e sbrigative per una classe politica vecchia, burocratica, conservatrice e inadeguata. Occorre una classe politica moderna ed intelligente capace di guardare al futuro e non al passato.

ROCCO GRECO
Consigliere Comunale PD